

PREMESSA

Questo volume vede la luce grazie all'invito dell'Accademia Polacca di Roma – biblioteca e centro di studi che ho avuto l'onore e il piacere di dirigere negli anni 2013-2020 – di pubblicare una raccolta di miei lavori apparsi nell'arco degli ultimi quasi quarant'anni e ora dispersi in diversi luoghi, diverse sedi e, a volte, in diverse lingue. Per via di varie vicissitudini non ho avuto modo e tempo di tornare a questi studi più di recente, né la diligenza necessaria per un aggiornamento serio e ponderato, fondato su ricerche nuovamente condotte; vengono ora ristampati, perciò, soltanto con ritocchi stilistici e formali, e tutti in italiano. Tengo a ringraziare vivamente il dott. Leonardo Masi per l'attenta e solerte lettura, e per tutti i miglioramenti – non pochi – che gli devo. Un aggiornamento puramente bibliografico mi è sembrato invece piuttosto poco utile dal momento in cui grazie a moderni motori di ricerca abbiamo tutti un facile e immediato accesso a svariate e ricchissime fonti d'informazione disponibili on line: da esaurienti bibliografie collettive come BIGLLI a portali come academia.edu. D'altro canto devo chiedere scusa al lettore se alcune note gli risulteranno ridondanti e ripetitive: si tratta di effetti collaterali indesiderati dovuti al fatto che i testi originariamente erano destinati ad essere pubblicati separatamente. Mi rendo ben conto che in molti campi si è fatto molto negli ultimi anni, soprattutto per quanto riguarda gli studi sui “minori”, sul Cinquecento “capriccioso”, e sulle relazioni culturali italo-polacche. La nota bibliografica di questo volume offre unicamente le informazioni relative alle prime pubblicazioni di saggi che vi sono contenuti.

Nel ringraziare l'Accademia Polacca di Roma per quest'occasione di ritornare simbolicamente nella sua storica sede in Palazzo Doria, tengo ad esprimere l'auspicio di lunga vita alla collana “Conferenze” che accompagna le sue attività da più di mezzo secolo.

*P. S.
Varsavia, maggio 2022*